

Messaggio dell'Arcivescovo Angelo ai giovani che sostengono l'esame di Stato

Cari giovani, a pochi giorni dagli esami di Stato ho pensato di inviarvi un breve messaggio. Quest'anno a causa del Covid-19, sarà un esame del tutto particolare. La maturità è un ricordo che il tempo non cancella. Questo tempo del Covid-19 con le tante difficoltà vi ha visto non ripiegati su voi stessi, ma pronti a prendere in mano la situazione e ad essere protagonisti. Avete già dato una grande prova seguendo le lezioni online, con programmi forse non completati e con il tempo che corre veloce verso la data di inizio degli esami. Le ansie si accumulano ed è naturale che sia così. Il tempo del coronavirus ha messo in evidenza quanto è preziosa la vita da proteggere, curare e custodire. Quanto sono importanti le relazioni tra le persone, siamo tutti connessi e nessuno si salva da solo. Quanto è urgente la solidarietà. Cari giovani studenti, non smettete di sognare in grande, questa è una cosa bella dei giovani: sognare in grande e di desiderare un mondo migliore per tutti. Non accontentatevi della mediocrità nelle relazioni tra di voi, nella cura dell'interiorità, nel progettare il vostro futuro, nell'impegno per un mondo più giusto e più bello. Davanti a voi si apre un tempo nuovo, vi auguro di scegliere bene la strada da intraprendere sia nello studio che nel lavoro per mettere a disposizione degli altri i vostri talenti, le capacità e le competenze. La vita è nelle vostre mani, fatene un capolavoro. Che ciascuno di voi possa raccogliere i frutti dell'impegno di questi anni di scuola con soddisfazione e gratitudine. San Giuseppe da Copertino, patrono degli studenti, vi accompagni nel sostenere l'esame di Stato. Lui venne consacrato sacerdote dopo il difficile superamento degli esami, superamento considerato prodigioso per le difficoltà da lui incontrate nonostante l'impegno profuso nello studio. Una sua celebre frase: "In ogni tuo affare, temporale o spirituale che sia, tu fa' la tua parte e poi lascia a Dio la parte sua".

Assicuro a tutti la mia vicinanza e preghiera. Di cuore vi benedico.

+Angelo, arcivescovo